Ministero della cultura

PANTHEON E CASTEL SANT'ANGELO
DIREZIONE MUSEI NAZIONALI DELLA CITTÀ DI ROMA

DETERMINA

Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei Nazionali della città di Roma. Procedura negoziata ex art. 50, comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 relativa ai lavori di adeguamento igienico sanitario dei servizi all'utenza e al personale presso il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo e Passetto di Borgo LOTTO 2 - bagni piano terra. Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2022-2024. Approvazione della perizia di variante e suppletiva e modifica contrattuale art. 21 all. II.18 del d.lgs. n. 36/2023.
RUP: Arch. Valentina GARRAMONE
CUP: F81E22000160001

IL DIRIGENTE

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante "Nuove disposizioni sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
VISTO il R.D. 23 maggio 1924, n. 827, recante "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
VISTA la L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
VISTO il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e s.m.i., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
VISTO il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, recante il «Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137»;
VISTO il D.P.C.M del 15 marzo 2024, n. 57, recante Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance, in particolare l'art. 24, comma 24 lett. b) num. 20) che ha dotato di autonomia speciale "*il Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione Musei nazionali della città di Roma*";
VISTO il DM n. 270 del 5 settembre 2024, recante "Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura";
VISTO il DM n. 299 del 25 settembre 2024, recante "Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante "Organizzazione e funzionamento dei musei statali";
VISTO il Decreto rep. n. 134 del 5 marzo 2026 della Direzione Generale Musei, registrato alla Corte dei Conti in data 9 aprile 2026 al n. 742 con il quale veniva conferito al Dott. Luca Mercuri l'incarico di funzione dirigenziale di livello non generale del Pantheon e Castel Sant'Angelo – Direzione musei nazionali della città di Roma, disciplinato con contratto rep. n. 17 del 6 marzo 2026;
VISTO il D.lgs. 36/2023 "NUOVO CODICE DEI CONTRATTI PUBBLICI";
VISTO il D.lgs. 209/2023 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36";
VISTO il Decreto 134 del 15/10/2025 con il quale si procedeva ad approvare il "REGOLAMENTO DISCIPLINANTE L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE DI VALORE INFERIORE ALLE SOGLIE COMUNITARIE EX ART. 48 D.LGS. N° 36/2023 - SETTORI ORDINARI";
VISTO l'art. 19 del Codice dei contratti che prescrive la digitalizzazione del ciclo vita dei contratti nel rispetto delle disposizioni del D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82;

VISTI gli artt. 27, 28 e 29 del D.lgs. 36/2023, in tema di pubblicità legale, trasparenza dei contratti pubblici, e regole applicabili alle comunicazioni;
VISTO che con determinazione dirigenziale n. 77 del 15 luglio 2025 adottata dal Direttore ad interim del adottata dal Dirigente del Pantheon e Castel Sant'Angelo della Direzione Musei nazionali della città di Roma, è stato deliberato di avviare la procedura negoziata ex art. 50, comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 relativa ai lavori di adeguamento igienico sanitario dei servizi all'utenza e al personale presso il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo e Passetto di Borgo LOTTO 2 - bagni piano terra. Programmazione finanziata ai sensi dell'articolo 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) annualità 2022-2024;
DATO ATTO CHE:

- con Decreto numero 15 del 27 febbraio 2023, è stato nominato, ai sensi dell'art. 31 del D.lgs. 50/2016, come novellato dall'art. 15 del D.lgs. 36/2023, quale Responsabile Unico del Procedimento e Direttore dei Lavori l'Arch. Valentina Garramone;
- la procedura di gara è espletata in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 36/2023, attraverso il Portale della piattaforma di e-procurement PRO-Q Evolution https://direzionemuseistataliroma.pro-q.it/;
- in data 17 luglio 2025 è stata pubblicata la procedura negoziata avente CIG B7AE330301 – CUP F81E22000160001 sulla piattaforma di e-procurement PRO-Q Evolution https://direzionemuseistataliroma.pro-q.it/, con termine di scadenza per la presentazione delle offerte il 25 luglio 2025, alle ore 13:00;
- con Decreto 92 del 25/07/2025 del Direttore *ad interim* del Pantheon e Castel Sant'Angelo Direzione Musei nazionali della città di Roma incaricata di procedere all'aggiudicazione della gara per l'appalto indicato in oggetto, così composta: - Dott.ssa Matilde Amaturo, funzionario storico dell'arte e capo area cura e gestione delle collezioni, studio, didattica e ricerca presso il Pantheon e Castel sant'Angelo Direzione Musei nazionali della città di Roma - Presidente con diritto di voto; - Dott.ssa Laura Salerno, funzionario storico dell'arte presso il Pantheon e Castel sant'Angelo Direzione Musei nazionali della città di Roma Commissario con diritto di voto; - Dott.ssa Gabriella Di Maria assistente amministrativo gestionale presso il Pantheon e Castel sant'Angelo Direzione Musei nazionali della città di Roma - Commissario con diritto di voto;
- con Decreto 102 del 7 agosto 2025 veniva aggiudicata la procedura negoziata ex art. 50, comma 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 relativa ai lavori di adeguamento igienico sanitario dei servizi all'utenza e al personale presso il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo e Passetto di Borgo LOTTO 2 - bagni piano terra, in favore dell'operatore C.L.C. & C. S.R.L.;
- veniva stipulato contratto REP 90 del 21 settembre 2025;
- con verbale 45 del 22 settembre 2025 si procedeva alla consegna delle aree di cantieri ed avviati i lavori;

CONSIDERATO che:

- nel corso dell'esecuzione dei lavori sono emerse specifiche condizioni tecnico-operative e circostanze impreviste in fase progettuale, che rendono indispensabile un adeguamento degli interventi al fine di garantire la corretta funzionalità e la durabilità delle opere; in particolare presenza di impianti esistenti non rilevabili in fase progettuale, necessità di adeguamento dell'impianto elettrico, necessità di opere murarie complementari conseguenti alle demolizioni, adeguamento di finiture e rivestimenti interessati dagli interventi impiantistici, ulteriori lavorazioni indispensabili per garantire l'accessibilità, la sicurezza e la funzionalità dei servizi igienici;
- tali esigenze hanno reso necessario adeguare le quantità delle lavorazioni previste in progetto, introdurre lavorazioni di dettaglio e definire nuovi prezzi per attività strettamente connesse alla

corretta esecuzione dell'intervento, senza alterarne finalità, funzionalità, caratteristiche essenziali e obiettivi di efficientamento energetico;

CONSIDERATO che a seguito di cause impreviste ed imprevedibili in fase di esecuzione, per la peculiarità della natura e della specificità dei beni sui quali si interviene è necessario apportare all'intervento in esecuzione puntuali modifiche esecutive;

CONSIDERATO che ai sensi dell'articolo 8, comma 7, del D.M. 49/2018 le modifiche al presente progetto, che non comportano aumento o diminuzione dell'importo contrattuale, che sono dirette a migliorare aspetti funzionali dell'opera e non alterano in maniera sostanziale il progetto sono disposte e approvate dal solo dal direttore dei lavori;

PRESO ATTO che le ulteriori lavorazioni richieste risultano strettamente funzionali alla corretta esecuzione dell'intervento già approvato e non comportano alterazione della natura generale dell'appalto, né introduzione di lavorazioni estranee all'oggetto del contratto originario;

DATO ATTO che:

- la variazione economica non costituisce modifica sostanziale del contratto ai sensi dell'art. 120, commi 5 e 7, lett. c) del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., poiché "*Non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6, le modifiche al progetto o le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera: c) gli interventi imposti dal direttore dei lavori per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera*";

VALUTATO che, a seguito di variante, i nuovi importi da Quadro Economico, relativi ai lavori di adeguamento igienico sanitario dei servizi all'utenza e al personale presso il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo e Passetto di Borgo LOTTO 2 al netto del ribasso d'asta pari al 12,0000% per un importo di € 31.557,31 oltre IVA di legge;

VALUTATO, altresì, che le ulteriori lavorazioni richieste risultano strettamente funzionali alla corretta esecuzione dell'intervento già approvato e non comportano alterazione della natura generale dell'appalto, né introduzione di lavorazioni estranee all'oggetto del contratto originario;

VALUTATO, altresì, che le ulteriori lavorazioni richieste risultano strettamente funzionali alla corretta esecuzione dell'intervento già approvato e non comportano alterazione della natura generale dell'appalto, né introduzione di lavorazioni estranee all'oggetto del contratto originario;

PRESO ATTO dunque, che:

- dal Quadro Economico di Variante e dagli elaborati economici allegati risulta che le modifiche introdotte, consistenti nelle lavorazioni aggiuntive e nelle conseguenti rimodulazioni delle quantità e delle lavorazioni previste contrattualmente, determinano l'aggiornamento dell'importo contrattuale dei lavori con un aumento dell'importo contrattuale pari a € 31.557,31, oltre IVA;

VISTO che il D. Lgs. n. 36/2023 e, in particolare, l'art. 120, rubricato "Modifica dei contratti in corso di esecuzione", il quale prevede:

- al comma 5, che "*Sono sempre consentite, a prescindere dal loro valore, le modifiche non sostanziali*.";
- al comma 7 c), che "*non sono considerate sostanziali, fermi restando i limiti derivanti dalle somme a disposizione del quadro economico e dalle previsioni di cui alle lettere a) b) e c) del comma 6, le modifiche al progetto o le modifiche contrattuali proposte dalla stazione appaltante ovvero dall'appaltatore con le quali, nel rispetto della funzionalità dell'opera: "gli interventi imposti dal direttore dei lavori per la soluzione di questioni tecniche emerse nell'esecuzione dei lavori che possano essere finanziati con le risorse iscritte nel quadro economico dell'opera*";

- al comma 13, che "*per il caso di rinegoziazione, le modifiche e le varianti devono essere autorizzate dal RUP con le modalità previste dall'ordinamento della stazione appaltante*";
- al comma 15, che prevede che "*si osservano, in relazione alle modifiche del contratto, nonché in relazione alle varianti in corso d'opera, gli oneri di comunicazione e di trasmissione all'ANAC a cura del RUP, individuati dall'allegato II.14*".

VISTO che:

- l'Allegato II.14 al D.lgs. 36/2023, con particolare riferimento all'articolo 5, rubricato "Modifiche, variazioni e varianti contrattuali" prevede al comma 1: "*Il direttore dei lavori fornisce al RUP l'ausilio necessario per gli accertamenti in ordine alla sussistenza delle condizioni di cui all'articolo 120 del codice e propone al RUP le modifiche, nonché le varianti dei contratti in corso di esecuzione e relative perizie di variante, indicandone i motivi*";
- l'Allegato II.18 al D.lgs. 36/2023, in materia di beni culturali, con particolare riferimento all'articolo 21, rubricato "Varianti", al comma 2: "*Sono ammesse, nel limite del 20 per cento in più dell'importo contrattuale, le varianti in corso d'opera rese necessarie, posta la natura e la specificità dei beni sui quali si interviene, per fatti verificatisi in corso d'opera, per rinvenimenti imprevisti o imprevedibili nella fase progettuale, per adeguare l'impostazione progettuale qualora ciò sia reso necessario per la salvaguardia del bene e per il perseguimento degli obiettivi dell'intervento, nonché le varianti giustificate dalla evoluzione dei criteri della disciplina del restauro*";

CONSIDERATO che le modifiche introdotte risultano adeguatamente rappresentate nella perizia di variante che costituisce parte integrante del presente atto;

ACCERTATO che, come riportato nella documentazione prodotta dalla Direzione Lavori, allegata alla presente:

- la modifica contrattuale non altera la natura e le finalità dell'intervento, nè costituisce modifica sostanziale ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i. e dell'art. 21, comma 1, dell'Allegato II.18;
- risulta strettamente necessaria per il perseguimento del miglioramento funzionale e della corretta esecuzione delle opere;
- le lavorazioni previste continuano a garantire il rispetto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) applicabili all'intervento, ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs. 36/2023 e della normativa vigente;
- la necessità di modifica del contratto è determinata dai lavori migliorativi ed aggiuntivi in aderenza alle direttive impartite dall' Amministrazione, organismo preposto alla tutela dei beni culturali;
- sono rispettate le condizioni previste dal combinato disposto del citato dettato normativo, ovvero l'aumento dell'importo dell'appalto è contenuto nel 20% del valore del contratto di appalto, non viene alterata la natura generale del contratto e la necessità di modifica è determinata da circostanze impreviste e imprevedibili per l'amministrazione aggiudicatrice;
- è stato verificato il permanere del possesso dei requisiti speciali nonché di ordine generale in capo all'operatore economico;

TENUTO CONTO che la copertura finanziaria della spesa derivante dalla procedura de quo sarà assicurata mediante le risorse stanziate relative alla programmazione finanziata ai sensi dell'art. 1, commi 9 e 10, della legge 23 dicembre 2014, n.190 (legge di stabilità 2015) annualità 2022- 2024 – CAP 8099 del Pantheon e Castel Sant'Angelo - Direzione Musei nazionali della Città di Roma;

D E T E R M I N A

1. la premessa è parte integrante del presente atto e ne costituisce formale motivazione ex art. 3 L. 241/1990 s.m.i.;
2. di approvare, per i motivi indicati in premessa, la perizia di variante dei lavori ex art. 120, comm a 1 lett. c) del D.lgs. 36/2023 relativa ai lavori di adeguamento igienico sanitario dei servizi all'utenza e al personale presso il Museo Nazionale di Castel Sant'Angelo e Passetto di Borgo LOTTO 2 - bagni piano terra;
3. di approvare lo schema di atto di sottomissione;
4. che l'importo complessivo di spesa ammonta ad € 31.557,31 (euro trentunomilacinquecentocinquantasette/31) comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA per i lavori di cui all'oggetto;
5. di autorizzare l'impegno complessivo della somma di **€ 31.557,31 (euro trentunomilacinquecentocinquantasette/31)** comprensivo di oneri di sicurezza, oltre IVA per i lavori di cui all'oggetto;
6. di dare atto che le modifiche introdotte:
   non alterano la natura generale del contratto;
   non costituiscono variante sostanziale ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
   risultano necessarie in quanto durante l'esecuzione dei lavori, sono emerse esigenze tecnico-operative non prevedibili in fase progettuale;
7. di confermare che alla presente procedura è assegnato il CIG: **B7AE330301**;
8. di dichiarare la presente determina urgente ed indifferibile;
9. di pubblicare e trasmettere tempestivamente, ai sensi dell'art. 28 ss. del D.lgs. 36/2023, all'invio di tutti gli atti inerenti la procedura in questione alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici attraverso le piattaforme digitali di cui all'art. 25 del D.lgs. 36/2023 e pubblicati sul profilo del committente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 26, 27 e 33 del D.lgs. 33/2013.

Il RUP
Arch. Valentina Garramone

Il Direttore
Dott. Luca Mercuri

Firmato digitalmente da
LUCA MERCURI
O = MINISTERO DELLA CULTURA
C = IT